Provincia di Latina

Registro generale n. 615
del 01/08/2025

DETERMINAZIONE

SETTORE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

Oggetto: Parere Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per le relazioni sindacali DFP-0001140-P-08/01/2025. Applicazione criterio della c.d. "quota limitata" alle Progressioni economiche all'interno delle aree – Rettifica determinazione dirigenziale n. 968 del 23/12/2024.

Premesso che:

- con decreto presidenziale n. 4 del 10.01.2024 il sottoscritto, Dott. Ciro Ambrosino è stato incaricato della direzione del Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi;
- con deliberazione consiliare n. 37 del 13.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo al mandato amministrativo e alla programmazione operativa per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione consiliare n. 43 del 30.12.2024 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027 e i suoi allegati;
- con decreto presidenziale n. 1 del 13.01.2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027;
- con decreto presidenziale n. 16 del 21.02.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 968 del 23/12/2024, avente ad oggetto "Progressioni economiche all'interno delle aree – anno 2024. Indizione procedura e approvazione criteri";

Dato atto che nel suddetto provvedimento, come previsto nell'allegato A del CCDI 30.11.2023, si è stabilito che le progressioni economiche all'interno delle aree sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, pari al 50% dei potenziali beneficiari, con arrotondamento matematico, in servizio alla data di decorrenza giuridica dell'istituto;

Visto il parere successivo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per le relazioni sindacali DFP-0001140 rilasciato in data 08/01/2025, in cui è chiarito, in riferimento all'applicazione del criterio della c.d. "*quota limitata*", che il limite del 50% delle progressioni economiche attivabili va considerato come massimo e invalicabile, pertanto non suscettibile di arrotondamenti, diversamente, l'approssimazione del decimale all'unità superiore porterebbe ad ammettere, premessa la capienza delle risorse a disposizione, una quota maggioritaria del personale interessato (più della metà), in maniera quindi, non conforme né al dato letterale della norma (art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 23, comma 2, D.Lgs. 150/2009) né alle finalità premiali e selettive con essa perseguite;

Ritenuto pertanto doveroso procedere alla rettifica della suddetta determinazione dirigenziale al fine di conformarne il contenuto al parere sopra citato, stabilendo che il numero massimo delle progressioni economiche attribuibili all'interno di ciascuna area, non approssimabile all'unità superiore in caso di numero frazionato, è definito come di seguito:

AREA	Differenziale iniziale	N. potenziali beneficiari	Limite numerico differenziali anno 2024	Differenziale conseguibile
Funzionari ed elevata qualificazione	/	31	**15**	**1°**
Istruttori	/	49	**24**	**1°**
Operatori esperti	/	29	**14**	**1°**

Valutate le esigenze di efficienza, efficacia e funzionalità dell'azione amministrativa;

Visti:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con particolare riferimento all'art.40, in tema di contrattazione collettiva nazionale integrativa;
- il D.Lgs. n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" con particolare riferimento all'art.23 commi 1 e 2 che disciplinano l'istituto delle Progressioni economiche all'interno delle aree;
- il D.Lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.L. n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021;
- la Legge n. 56/2014;
- l'art. 14 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16.11.2022 recante "progressioni economiche all'interno delle aree";
- l'art. 11 del CCDI sottoscritto in data 30.11.2023, disciplinante le progressioni economiche all'interno delle aree;
- l'allegato al CCDI del 30.11.2023 "Progressioni economiche all'interno delle aree";
- lo Statuto della Provincia di Latina, quale Ente di Area Vasta, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 22/04/2015 e adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 26/05/2015;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 24 del 1° aprile 2025;
- il Regolamento di Contabilità armonizzata adottato con deliberazione di C.P. n. 5 del 26 aprile 2016;

- il Regolamento in materia di "Controlli Interni e di Trasparenza per le Cariche Elettive e di Governo", adottato con deliberazione di C.P. n. 5 del 27 marzo 2012, in attuazione del decreto n. 174/2012, convertito in Legge n. 213 del 7.12.2013;
- il "Regolamento dei concorsi e delle altre forme di assunzione – Aggiornamento" approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 10.02.2022;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali per il personale del Comparto Funzioni Locali;

Dato atto e attestato:

- la regolarità del presente atto e del procedimento ad esso sotteso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti in esso citati o richiamati;
- che l'atto ha come destinatari dipendenti dell'Ente;
- che si è osservato l'ordine cronologico nella trattazione della pratica;
- che in alternativa al principio di rotazione, è stata adottata la misura della segregazione delle funzioni;
- che con l'esecuzione del presente atto saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione;
- che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;
- che il procedimento afferente al presente provvedimento è riconducibile ai processi di competenza del Settore Risorse Umane e S.I. per i quali vengono applicate le misure di prevenzione previste nella sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025/2027;

Verificate la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio nonché l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi dell'azione amministrativa e accertata la propria competenza ad assumerlo, ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L;

DETERMINA

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che ai fini del presente provvedimento sono da intendersi qui integralmente riportate e trascritte:

1. di conformarsi alle precisazioni contenute nel recente parere DFP-0001140-P-8/1/2025 dell'Ufficio per le relazioni sindacali del Dipartimento della Funzione pubblica, e pertanto di rettificare la propria determinazione n. 968 del 23/12/2024, stabilendo che il numero massimo delle progressioni economiche attribuibili all'interno di ciascuna area, non approssimabile all'unità superiore in caso di numero frazionato, è definito come di seguito:

AREA	**Differenziale iniziale**	**N. potenziali beneficiari**	**Limite numerico differenziali anno 2024**	**Differenziale conseguibile**
Funzionari ed elevata qualificazione	/	31	**15**	**1°**
Istruttori	/	49	**24**	**1°**
Operatori esperti	/	29	**14**	**1°**

2. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, D.Lgs. n. 267/2000;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'attestazione di regolarità contabile ai fini dell'esecutività, a norma dell'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 è la Dott.ssa Maria Galeno;

5. di pubblicare la presente determinazione, nel rispetto delle norme in materia di trasparenza e riservatezza, sul sito web dell'Ente, sia in Albo Pretorio, sia nell'apposita sezione "bandi di concorso" dell'area "Amministrazione Trasparente" e di stabilire che quest'ultima pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Il Dirigente
Dott. Ciro Ambrosino
Documento firmato digitalmente
Art.20 e segg. D.Lgs. 82/2005